

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-294 del 22/01/2019
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 <i>in</i> CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN COMUNE DI RIVERGARO AD USO SOSTA ED ESPOSIZIONE TAVOLINI PER VENDITA AMBULANTE DI BEVANDE ED ALIMENTI - CONCESSIONARIO: BALLERINI SABRINA - Cod. SISTEB: PC18T0077
Proposta	n. PDET-AMB-2019-307 del 22/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 – CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN COMUNE DI RIVERGARO AD USO SOSTA ED ESPOSIZIONE TAVOLINI PER VENDITA AMBULANTE DI BEVANDE ED ALIMENTI

- CONCESSIONARIO: BALLERINI SABRINA - Cod. SISTEB: PC18T0077

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzazione n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 173 del 17/02/2014;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA:

- la domanda, assunta al prot. ARPAE n° 7899 del 16/05/2018, con cui la sig.ra Ballerini Sabrina (C.F. BLLSRN91A43G842S) richiede la concessione di aree demaniali del fiume Trebbia in località "Rive Sant'Agata" in comune di Rivergaro identificate catastalmente al fronte dei mappali 552 del fg. 21 e 157 e 350 del fg. 22 del N.C.T. del Comune di Rivergaro;
- la successiva nota, assunta al prot. ARPAE n° 12013 del 31/07/2018, con la quale la richiedente ha presentato istanza di rettifica da cui risulta che l'area d'interesse è la sola identificata al mappale 336 e/o suo fronte del fg. 22 del NCT del Comune di Rivergaro;

VISTI gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

PRESO ATTO :

- dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 22/08/2018 sul BURERT n. 272 riguardo alla quale , nei termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 12659 del 13/08/2018, con la quale il Comune di Rivergaro esprime parere favorevole al rilascio della concessione dell'area demaniale posta al fronte del mappale 336 del fg. 22 in quanto non in contrasto con la salvaguardia ambientale, alla conservazione del bene pubblico ed alla vigente pianificazione urbanistica e territoriale ;
- della nota, assunta al prot. ARPAE N° 13120 del 28/08/2018, con la quale l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, valutato che l'area richiesta in concessione risulta interna alla zona concessa al Comune di Rivergaro giusta determinazione n° 2990 del 13/02/2012, esprime parere favorevole con prescrizioni;

- della nota, assunta al prot. ARPAE n° 17839 del 16/11/2018, con la quale l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale trasmette determinazione n° 601 del 14/09/2018 avente ad oggetto il nulla osta al rilascio della concessione di che trattasi con prescrizioni;

DATO ATTO che la richiedente:

- in data 16/05/2018 ha versato l'importo di € 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 15/01/2019 ha versato l'importo di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale – Depositi cauzionali passivi;
- in data 15/01/2019 ha versato l'importo di € 190,00 a titolo canone per l'anno 2018 mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – canoni di concessione per l'utilizzo di demanio idrico;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DATO ATTO del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

A) di rilasciare sino al 15/09/2024, per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla sig.ra Ballerini Sabrina (BLLSRN91A43G842S), la concessione per l'utilizzo di area demaniale del fiume Trebbia in località Rive Sant'Agata in comune di Rivergaro ad uso sosta per vendita ambulante ed esposizione tavolini, secondo i seguenti elaborati, che vistati dalla Responsabile del Servizio si allegano al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:

- Planimetria (sovrapposizione foto aerea/mappa catastale):
N.C.T. del Comune di Rivergaro : fg. 22 fronte mappale 336
- disciplinare

B) di stabilire che il canone annuale è fissato in € 190,00, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno secondo le seguenti modalità:

TRAMITE BANCA (BONIFICO CONTO CORRENTE BANCO POSTA: IBAN PA IT-94-H-07601-02400-001018766103)

OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE (BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE N. 1018766103)

per i versamenti dovrà essere obbligatoriamente compilato, nello spazio relativo alla causale quanto segue:

- 1) canone per occupazione aree demanio idrico (codice SISTEB: PC18T00077)
- 2) anno di riferimento del canone di concessione

L'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato annualmente, in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura del canone vigente, rivalutata automaticamente in base all'indice ISTAT pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

DA' ATTO CHE

- per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- la presente determinazione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati, che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico o commerciale non ricompresi nella presente concessione;
- si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;
- Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;
- si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

La Responsabile SAC
Dott.ssa Adalgisa Torselli
(documento firmato digitalmente)

DISCIPLINARE:

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione, rilasciata alla sig.ra Ballerini Sabrina (BLLSRN91A43G842S), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n.7 del 14 aprile 2004.

Art. 1

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'occupazione di area demaniale del fiume Trebbia ad uso sosta per vendita ambulante di bevande ed alimenti ed esposizione tavolini per una superficie massima complessiva di mq. 60 che potrà essere delimitata da paletti e cordicelle.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: N.C.T del Comune di Rivergaro fg. 22 fronte mappale 336

Art. 2

Durata e rinnovo della concessione

La presente concessione ha efficacia sino al 15/09/2024.

L'effettivo utilizzo dell'area sarà limitato al periodo stagionale 1 marzo / 15 settembre.

La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n° 7/2007, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

Art. 3

Revoca e/o decadenza

Ai sensi dell'art. 19 , punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'**Amministrazione concedente e dell'Autorità Idraulica**, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dalla Struttura concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

1. la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
2. il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
3. sub concessione a terzi;
4. mancato pagamento di due annualità di canone.

Articolo 4

Canone , cauzione e spese

1) Il canone annuale è determinato in € 190,00 calcolato ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 e successive modifiche e integrazioni, e dovrà essere versato ogni anno entro il 31 marzo dell'anno solare;

Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015.

2) L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari € 250,00

3) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5

Obblighi e condizioni generali

1) Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

2) Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

3) Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

4) E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali e cose, restando l'Amministrazione concedente e idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5) L'area dovrà essere giornalmente liberata e resa pulita da ogni tipo di rifiuto e non potrà essere occupata nelle ore notturne.

6) Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :

-la conservazione dei beni concessi (divieto di scarichi e sversamenti ecc.);

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (segnaletica, rimozioni di pericoli, ecc.);

la custodia, la sorveglianza dell'area demaniale concessa e delle aree immediatamente limitrofe;

7) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di AIPO.

8) Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

Il concessionario è tenuto a concordare con l'Amministrazione comunale di Rivergaro le modalità di allestimento dell'area, ivi compresa la prevista delimitazione della stessa con paletti e cordicelle.

9) Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6

Prescrizioni di ordine ambientale contenute nella determinazione n°601 in data 14/09/2018 dell'ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE:

- l'efficacia del provvedimento sopra indicato è subordinata al parere e/o prescrizioni espressi dall'Amministrazione Comunale in merito alla possibilità di accesso veicolare e utilizzo dell'area indicata anche in relazione ai recenti interventi di riqualificazione degli arredi;

- durante il periodo di concessione la Ditta non può esercitare attività o realizzare opere diverse da quelle dichiarate e autorizzate;

- il concessionario dovrà osservare il locale regolamento di raccolta rifiuti.

Art. 7

Prescrizioni di ordine idraulico

La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico di AIPO, assunto con prot. ARPAE n° 13120 del 28/08/2018, di seguito allegato.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Unità Gestione Demanio Idrico - Piacenza
Via XXI Aprile, 48 - 29121 PIACENZA
PEC: aoopc@cert.arpa.emr.it

e, p.c.:
Comune di Rivergaro
Via San Rocco 50 - 29029 RIVERGARO (PC)
PEC: comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

Ente Di Gestione per i Parchi e la
Biodiversità Emilia Occidentale
Piazza Ferrari, 5 - 43013 LANGHIRANO (PR)
PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

Sig.ra Ballerini Sabrina
Via Farina, 1 – 29022 Bobbio (PC)
PEC: ballerinisabrina@pec.cafpiacenza.it

AIPO Parma
Direzione Tecnica Centrale
Progetti Interventi e ICT

Prot. n. _____

Piacenza, _____

Classifica: 6.10.20.03_Pidr-91/2016A/A-3-1

Oggetto: Rettifica istanza per occupazione di area demaniale del Fiume Trebbia ad uso sosta per commercio ambulante con furgoncino e collocamento tavolini.

Richiedente: Ballerini Sabrina.

PARERE IDRAULICO DI COMPETENZA.

In esito a quanto in oggetto indicato,

VISTA la nota ARPAE prot. n.12236 del 06/08/2018, assunta al protocollo AIPO con n.18848 in pari data, con

la quale veniva richiesto parere idraulico di competenza relativo a quanto specificato all'oggetto;

VISTA la planimetria inserita nella richiesta della Sig.ra Sabrina Ballerini trasmessa in allegato alla nota ARPAE sopracitata;

VISTA la nota del Comune di Rivergaro prot. n.8067 del 14/08/2018 assunta al prot. AIPO con n.19535 in pari data, con la quale veniva espresso parere favorevole a quanto richiesto;

VISTA la Determina n.2990 datata 12.03.2012 della Regione Emilia-Romagna riguardante la concessione aree demanio idrico suoli in Comune di Rivergaro;

VISTO Il disciplinare tecnico idraulico emesso da A.I.Po/Piacenza in data 06.05.2011 con prot. n.17071, parte integrante della determina sopra citata, con riferimento particolare all'Art.8;

VALUTATO che l'area demaniale in questione è ricompresa nella Concessione della Regione Emilia-Romagna n°2990 del 12.03.2012 e che l'occupazione stagionale degli spazi necessari alla collocazione di furgoncino e tavolini funzionali al commercio ambulante è compatibile con quanto elencato nell'Art. 8 del Foglio Norme e Condizioni sopra citato;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) emesso dall'Autorità di Bacino del Fiume Po e adottato dal Comitato Istituzionale con la Deliberazione n. 18 del 26/04/2001, con particolare riferimento alle fasce fluviali;

CONSIDERATO che l'area richiesta, identificata dal N.C.T. di Rivergaro al Foglio 22, map. 336 o immediatamente al fronte del medesimo, è collocata nella Fascia "A" del sopracitato P.A.I.;

VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

l'Agenzia scrivente, per quanto di competenza e ai soli fini idraulici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'utilizzo, secondo le modalità descritte nella richiesta, dell'area demaniale in argomento, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel disciplinare tecnico idraulico emesso da A.I.Po/Piacenza in data 06.05.2011 con prot. n.17071, parte integrante della determina n.2990 datata 12.03.2012 della Regione Emilia-Romagna.

In considerazione che la stessa è collocata nella Fascia "A" del P.A.I. si richiama alla particolare osservanza delle sottoelencate prescrizioni tecnico-idrauliche:

1. l'utilizzo dell'area è consentito esclusivamente nelle zone evidenziate nella planimetria allegata alla richiesta e solo ad uso sosta per commercio ambulante con furgoncino e collocamento tavolini, con

validità temporale sino al **15/09/2018**;

2. le attrezzature utilizzate (furgoncino e tavolini), così come qualsiasi tipo di rifiuto, andranno allontanati dall'area concessa al termine di ogni giornata di utilizzo;
3. il richiedente ha l'obbligo di verifica delle previsioni di piena e dei bollettini di vigilanza rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage> al fine di valutare quotidianamente l'eventuale occupazione dell'area in utilizzo;
4. in caso d'improvvisi e non prevedibili eventi di piena del fiume Trebbia, quest'Agenzia si ritiene estranea dagli effetti di qualunque tipo di danno eventualmente arrecato o subito dal richiedente in conseguenza dell'esercizio della presente autorizzazione, restando inoltre sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni le possa pervenire in merito;
5. il presente Nulla Osta Idraulico potrà essere revocato sia in caso di riscontrata inadempienza alle clausole e prescrizioni tecniche che ne regolano l'efficacia, sia per ragioni di superiore interesse pubblico e/o idraulico;
6. il richiedente è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblica e delle opere idrauliche di cui al T.U. di Leggi approvato con R.D. n.523 del 25.07.1904 e sue successive integrazioni e modifiche. Il richiedente è inoltre tenuto ad ottemperare ad ogni qualsiasi disposizione, ordine od indicazione che l' AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po ritenesse di impartire o dettare durante il periodo temporale di validità del presente Nulla Osta Idraulico.

Il presente Nulla Osta Idraulico, che annulla e sostituisce il precedente documento emesso da quest'Agenzia con prot. n.14481 del 18/06/2018, e contenente le elencate prescrizioni tecnico-idrauliche, viene emesso nei limiti di competenza idraulica dell' AIPO – Agenzia Interregionale per il Fiume Po, rimanendo la richiedente sig.ra Sabrina Ballerini, unica responsabile (amministrativamente, civilmente e penalmente) per ogni danno, incidente, lesione e/o limitazione di diritti precostituiti causati a terzi, lasciando l'AIPO ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni lite, controversia, molestia, richiesta di risarcimento le potesse provenire, da chiunque ed in ogni qualsiasi momento, in dipendenza dell'utilizzo improprio del presente Nulla Osta.

IL DIRIGENTE

Ing. Mirella VERGNANI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



0 55 110 220 Meters

22/01/2019

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.